



E FERMI
Enrico  
Istituto di Istruzione Superiore

Liceo Scientifico

Via Carlo Pisacane - Tel. 0961 737678 - Fax 0961 737204

Liceo Scientifico
opzione scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo delle
scienze umane

Liceo delle
scienze umane
opzione socio-economico

Liceo Linguistico

Viale Crotone - Tel. 0961 34624 - Fax 0961 31040

web www.iisfermi.gov.it  e-mail czis001002@istruzione.it  pec czis001002@pec.istruzione.it  C.M. [czis001002](http://www.cmis001002.it)  C.F. 80003620798



Progetto finanziato dall'Unione Europea

Erasmusplus KA2, Partenariati strategici tra sole scuole per lo scambio di buone pratiche

Accordo n. 2017-1-PL01-KA219-038706_4

“Un homme sain dans un environnement sain”

RAPPORTO NARRATIVO

Proff. Simona Fregola e Rosetta Mancuso

Kolbuszowa (Polonia): 30 marzo- 06 aprile 2019



Il 30 marzo 2019, un gruppo di otto alunne delle classi 3 A, 3E, 3B del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane, accompagnate dalle sottoscritte volava alla volta della scuola coordinatrice del Progetto: il Liceo Generale *Janek Bytnara* di **Kolbuszowa**, in Polonia.

Ad accoglierci nella cittadina polacca c'erano alcuni docenti del team di progetto con in testa la sempre attenta coordinatrice di tutto il progetto, la prof.ssa Magdalena Baran, nonché le famiglie che dovevano ospitare le nostre ragazze.

Da subito abbiamo avuto la percezione che nulla sarebbe stato affidato al caso, ma tutto, dalle attività a scuola alle uscite sul territorio e ai pasti collettivi, meticolosamente organizzato e strettamente in linea con lo spirito del Progetto:

- ▶ approfondire la conoscenza riguardo un modello di vita sana
- ▶ Promuovere una corretta alimentazione
- ▶ Conoscere soluzioni efficaci per la protezione dell'ambiente
- ▶ Imparare a rispettare l'ambiente
- ▶ Conoscere i principi dello sviluppo sostenibile
- ▶ Promuovere la cittadinanza attiva
- ▶ Perfezionare le competenze di cittadinanza europea

Presenti altri gruppi di alunni di tutti i paesi partner: accompagnati dai docenti di contatto, la prof.ssa Cornelia Todor dalla Romania, la prof.ssa. Elina Machado dal Portogallo, e altri colleghi.

Dignitosa la nostra sistemazione in hotel; affidabile e garbata l'ospitalità delle famiglie nei riguardi delle alunne, che non hanno avuto nessun problema durante l'intero soggiorno, grazie alla naturale sensibilità della gente polacca, ma anche all'adeguato spirito di adattamento che i ragazzi stanno acquisendo attraverso queste esperienze di reciproca ospitalità.



A scuola, l'indomani, ad attenderci non solo il direttore del Liceo ospitante, Dariusz Fus, ma anche rappresentanti dell'amministrazione locale che ci hanno voluto esprimere la loro gratitudine per esserci recati nella loro cittadina e offrirci anche dei doni.



Siamo stati tutti subito coinvolti in numerose e stimolanti attività, alle quali abbiamo partecipato con entusiasmo e naturalezza.....



.....e coccolati, durante le pause, con salutari merende e bevande, servite con impeccabile grazia.



Poiché il progetto incoraggia le persone a condurre uno stile di vita sano alla fine della prima giornata, gli studenti hanno preso parte alle lezioni di acquagym condotte presso la locale piscina.

Il clima sereno, ma nel contempo composto e serio, ha favorito la formazione di gruppi di lavoro sempre diversi ed eterogenei, in cui ciascuno ha dato il proprio positivo contributo per la buona riuscita delle attività proposte e il raggiungimento delle finalità del progetto, sviluppando competenze specifiche nell'ambito della sana alimentazione, del rispetto dell'ambiente e di competenze chiave europee. Infatti, quando ci si trova inseriti in un contesto sociale, non basta saper fare bene il proprio lavoro, ma è necessario avere alcune competenze sociali di base che permettono di affrontare meglio la vita quotidiana. I ragazzi tutti, durante l'intero soggiorno, hanno potuto affinare la capacità di comunicare sia in lingua inglese che francese (competenze multilinguistiche); hanno partecipato alle attività portando il proprio contributo personale, reperendo, organizzando, utilizzando informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito e acquisendo abilità di studio (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare); migliorato le loro capacità di agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, nonché di collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone (competenza in materia di cittadinanza);



Martedì, il gruppo ha partecipato ad un momento creativo: un workshop presso il Glass Heritage Center a Krosno.



visitato la cattedrale di Wawel, il drago di Wawel, la chiesa di Santa Maria, la cattedrale di Santa Barbara e il museo storico sotterraneo. Durante questa breve visita, gli studenti hanno avuto modo di conoscere i momenti e le figure storiche più importanti della storia della Polonia.



Le escursioni a Cracovia e a Zakopane, ai piedi dei monti Tatra, la più alta catena montuosa dei Carpazi (luogo di vacanze più famoso della Polonia, tanto da meritarsi l'appellativo di "capitale d'inverno"), hanno consentito ai ragazzi di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del Paese, per una loro corretta fruizione e valorizzazione e di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali

locali, nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale.

Interessante la visita al Museo dell'industria del petrolio e del gas, un museo all'aperto di Bóbrka, che si trova sull'area dove è stata effettuata la prima estrazione di petrolio nella storia e in cui è possibile seguire un percorso sterrato e ammirare le diverse macchine e attrezzature (es. punte perforatrici) che dal XIX secolo ai tempi moderni, hanno determinato l'evoluzione del settore.



Questa esperienza, nonché la visita alla miniera di sale di Wieliczka (una delle più antiche miniere di sale al mondo) e il rilassante rafting sulle tradizionali zattere di legno attraverso la spettacolare Dunajec Gorge, hanno offerto l'opportunità di



riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).



Nei momenti conviviali in vari locali tipici, abbiamo tutti avuto modo di apprezzare i semplici e genuini piatti della tradizione polacca



..... pur essendo convinti che la nostra “Dieta mediterranea di Nicotera”, patrimonio immateriale dell’Umanità, resta uno dei pilastri della sana alimentazione.



Venerdì altre lezioni-attività di gruppo: questa volta, gli studenti hanno dovuto preparare un menù composto da una sana colazione, una cena nutriente, uno spuntino salutare e una cena leggera, per un adolescente per tutta la settimana.

E all'interno del progetto "Un homme sain dans un environnement sain" non poteva mancare la visita al centro di raccolta differenziata dei rifiuti di Kolbuszowa, dove sono state spiegate le modalità di raccolta e trattamento degli stessi.

I ragazzi, poi, sempre lavorando in gruppi, hanno utilizzato strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento delle tematiche del Progetto, realizzando prodotti di comunicazione visiva e multimediale (competenze digitali).

A conclusione del Progetto, all'interno della scuola, è stato organizzato il cerimoniale per la consegna degli attestati ai partecipanti.



Il soggiorno si è concluso all'interno di un antico villaggio rurale, considerato un museo all'aperto dell'edilizia e del folklore popolare di Kolbuszowa : nel verde, in una splendida cornice illuminata da un tiepido sole primaverile, è stata festa grande: la comunicazione interpersonale è avvenuta attraverso i vari cori che hanno intonato le più famose canzoni del repertorio dei Paesi partner, la degustazione di squisite

pietanze e frenetiche danze folkloristiche. Il clou della serata è stata la performance della band "Lesiaki" di Ranizowo.

Soddisfatti e commossi ci siamo salutati, portando con noi tanti bei ricordi delle esperienze fatte insieme e delle amichevoli relazioni stabilite con tutti i partecipanti.

Come abbiamo già detto, tutto si è svolto tenendo presente lo spirito del Progetto; una sana alimentazione, il rispetto dell'ambiente, uno sviluppo sostenibile che sono aspetti che hanno un positivo risultato: stare bene in un ambiente sano aiuta ad essere felici. E' questo che la prof.ssa Baran è riuscita a farci provare! Le siamo tutti grati per la serietà, la professionalità, la determinazione e le rare doti di discrezione e sensibilità.

Un grazie di cuore anche alla Prof.ssa Mazzuca che, con il suo trascinante entusiasmo, riesce a coinvolgerci in esperienze che migliorano le nostre competenze, nell'ottica di una formazione permanente.

Queste esperienze, infatti, contribuiscono al miglioramento delle nostre competenze nella progettazione e nell'esecuzione di attività di tipo laboratoriale; a risvegliare la motivazione al rinnovamento dell'insegnamento attraverso il lavoro in team, con contenuti interdisciplinari e con l'uso di strumenti tecnologici multimediali ed informatici; a determinare una crescita professionale che tenda a realizzare lezioni significative con obiettivi di apprendimento semplici ma facilmente raggiungibili e, quindi, con ricadute positive sul successo scolastico degli alunni.

Prof.ssa Simona Fregola

Prof.ssa Rosetta Mancuso